



Orto Amico in campagna

Kit per orticoltori e hobby farmers





Presidente

Sergio Marini

Direttore Generale

Toni De Amicis



Realizzazione a cura di

Daniele Taffon

Contributi alla realizzazione

Marco Cerboni

Progetto grafico e stampa

Digitalia Lab s.r.l.

Contatti

Via Nazionale 89/a

00184 Roma (Italy)

Tel. +39.064899317

ambiente@campagnamica.it

www.campagnamica.it

SOMMARIO:

Presentazione	3
Elementi chiave per il successo dell'attività	5
Criteri progettuali	6
Progetto esemplificativo di orto in affitto	7
Progetto esemplificativo del singolo lotto da 50 mq ca.	8
Aspetti organizzativi	9
Contratto di affitto di fondo rustico	10
Esempio di regolamento per ortisti in "affitto"	13
Appendice: che cosa utilizzare per il compost	17
Aspetti fiscali	19
Vademecum di comportamento	22
Pubblicità e sito	23
I segni distintivi di campagna amica	24

PRESENTAZIONE

Caro lettore, il tema dell'orticoltura urbana e degli hobby farmers si sta sempre di più affermando nelle nostre città e nelle aree periurbane. Certamente una componente, diremo "di moda", è presente in questo fenomeno, ma molte sono le persone che animate da una sincera passione per la campagna, si vogliono interessare di orticoltura. Questa domanda però non sempre trova dei riscontri da parte delle Amministrazioni locali. La Fondazione Campagna Amica si è proposta di semplificare e stimolare il percorso tra cittadini, produttori e amministratori, per facilitare la creazione di una rete di orti urbani capace di corrispondere il nuovo stile di vita che è legato alla passione per l'orticoltura. D'altra parte siamo consapevoli dell'enorme ricchezza rappresentata dalla nostra rete di aziende agricole che in molti casi insistono in aree adiacenti alla città che hanno terreni da mettere a disposizione. In questi casi è auspicabile per l'azienda provare a far fruttare (è proprio il caso di dirlo) queste parcelle. Per esempio, attraverso l'affitto in deroga di piccoli lotti di terreno a prezzi contenuti, l'imprenditore oggi può arrotondare il suo reddito e dare una vera opportunità ai cittadini animati dalla passione per la campagna. Questa breve pubblicazione, perciò, vuol essere un piccolo vademecum per l'imprenditore interessato a far parte della rete degli orti urbani di Campagna Amica. Buona lettura.



*Direttore Generale
Fondazione Campagna Amica*



ELEMENTI CHIAVE PER IL SUCCESSO DELL'ATTIVITÀ

- 1 L'azienda agricola interessata al progetto d'affitto di lotti di terreno deve trovarsi nell'area peri-urbana preferibilmente di grandi città, nelle vicinanze quindi di territori densamente popolati con presenza di popolazione di origine non agricola (impiegati, pensionati etc.);
- 2 L'azienda deve avere disponibilità di:
 - a. Terreni fertili inutilizzati per l'attività aziendale (mezzo ettaro di terreno disponibile è la misura ideale);
 - b. Acqua
- 3 L'accesso all'azienda deve essere comodo e possibile con autovetture private;
- 4 Il territorio deve mantenere dei connotati agricoli;
- 5 L'iniziativa deve essere pubblicizzata adeguatamente tramite mezzi classici (volantini e opuscoli) e con le nuove tecnologie (sito internet, pagina facebook, twitter etc.).



CRITERI PROGETTUALI

Sottoponiamo alla vostra attenzione alcuni criteri progettuali e spunti divisi per ambiti. Alcuni di essi ci sembrano essenziali, altri possono arricchire il progetto.

- 1** Socialità e cultura.
 - a.** l'orto in affitto deve essere un luogo di socializzazione e per questo deve possedere le strutture adeguate per permettere la conoscenza e la collaborazione tra gli affittuari (area comune, spazio bimbi, servizi igienici, area picnic e barbecue etc.);
 - b.** l'imprenditore agricolo dovrà anche tener presente la necessità di organizzare iniziative culturali e sociali (feste a tema, pranzi sociali, gite etc.)
 - c.** l'orto è un luogo di cultura della campagna e per questo aperto alla didattica. L'imprenditore deve dare la disponibilità per svolgere lezioni di supporto nella pratica agricola (personal trainer della zappa) prevedendo corsi e lezioni (anche a pagamento a prezzi comunque contenuti) aperti anche ai non affittuari;

- 2** Razionalità dei lotti (accessibilità, irrigazione, recinzioni e servizi):
 - a.** accesso facile anche per persone con handicap;
 - b.** disponibilità dell'acqua con rubinetti in ogni lotto;
 - c.** recinzioni tra lotti discrete e non invasive utilizzando elementi naturali come per esempio siepi o pali in castagno;
 - d.** deve essere presente almeno una toilette

- 3** Ambiente:
 - a.** compostiera comune;
 - b.** attenzione alla tutela della biodiversità in agricoltura e selvatica (bat box, cassette nido per uccelli, bug hotel etc.);
 - c.** vietato l'utilizzo di fitofarmaci se non strettamente necessario e sotto il controllo dell'imprenditore agricolo.

PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DI ORTO IN AFFITTO

Strada d'accesso all'azienda



PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DEL SINGOLO LOTTO DA 50 MQ CA.

Impianto irrigazione lungo il perimetro degli orti (linea chiusa per garantire pressione)



ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ecco i passi formali da compiere per avviare il progetto in azienda.

- 1 Esempio di contratto in deroga (necessità d'iscrizione alla Coldiretti da parte dell'affittuario)
- 2 Regolamento
- 3 Aspetti fiscali
- 4 Scheda d'iscrizione alla rete degli orti urbani di Campagna Amica
- 5 Vademecum di comportamento negli Orti urbani di Campagna Amica



CONTRATTO DI AFFITTO DI FONDO RUSTICO

CONTRATTO DI AFFITTO DI FONDO RUSTICO

(ai sensi dell'art. 45 della Legge 3 maggio 1982, n.203)

Contratto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25. Tabella Allegato B
annessa al DPR 26/10/1972 n.642, art. 28 DPR 955 del 30/12/1982

TRA

il Sig. nato a il domiciliato in,
codice fiscale, nella qualità di proprietario
concedente in affitto, assistito da
per conto della Coldiretti di
in rappresentanza dei proprietari, successivamente
chiamata parte concedente, da un lato;

E

il Sig. nato a il domiciliato in,
codice fiscale, assistita da per
conto della Coldiretti di in rappresentanza degli
affittuari, successivamente chiamata parte affittuaria; i quali
dichiarano di voler addivenire alla stipula del presente contratto
ai sensi dell'art. 45 della Legge 3 maggio 1982, n. 203,
avvalendosi dell'assistenza delle organizzazioni professionali
agricole alle quali rispettivamente aderiscono;

PREMESSO

- che la parte concedente è proprietaria del terreno sito in agro
di in via distinto al N.C.T. di detto Comune, con
estremi catastali foglio, particella.....;
- che alla stipula ed alla conclusione del presente accordo ai
sensi dell'articolo 45 pag. 1 di 5 della legge 203 del 3 mag-
gio 1982 hanno partecipato i Signori quali rappresentanti
del Sindacato indicato in epigrafe i quali si danno atto di es-
sere intervenuti nel corso delle trattative e di poter sottoscri-
vere il detto accordo in quanto sono stati contemplati, rap-
presentati e tutelati gli interessi delle categorie dei proprie-
tari affittanti e dei concessionari affittuari conduttori, in con-
formità alle funzioni rappresentative che il sopra citato Sin-
dacato Provinciale di categoria assolve statutariamente;

- che le parti nella piena consapevolezza dei rispettivi diritti ed obblighi derivanti dalla normativa di cui alla legge 3 maggio 1982 n. 203 e della possibilità derogatoria alle norme regolatrici ivi contenute, prevista dall'art. 45 della citata legge, intendono derogare alla disciplina della durata del contratto prevista dall'articolo 17 della legge 11 febbraio 1971 n. 11 e dell'articolo 22 della legge 3 maggio 1982 n. 203;
- tra le stesse parti, assistite ai sensi dell'articolo 45 della legge 3/5/1982 n. 203, dalla suddetta Organizzazione Professionale partecipante, Si conviene e si stipula quanto segue:

1. La precedente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ha forza di patto;
2. con il presente atto il Sig.concede in affitto al Sig.parte del fondo descritto in premessa di superficie pari a circa 50 mq corrispondente all'area identificata nella planimetria allegata con il n ed evidenziata in colore
3. alla scadenza, il contratto cesserà senza necessità di disdetta e il terreno dovrà essere riconsegnato dalla parte affittuaria libero e sgombro da persone e cose: l'eventuale ritardo nella riconsegna oltre detto termine comporterà una penale di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo. E' facoltà della parte affittuaria comunicare eventuale disdetta anticipata tramite A/R almeno 2 mesi prima del rilascio, rimanendo inteso il versamento del canone annuale dovuto;
4. rimane inteso che l'eventuale rilascio anticipato del fondo da parte dell'affittuario comporterà il versamento della tassa relativa all'annullamento di quanto dovuto all'Agenzia delle entrate. A tal fine, la parte affittuaria verserà a titolo di deposito cauzionale la somma di euro 80,00 (ottanta//00) a garanzia delle competenze afferenti l'annullamento del contratto. Tale somma sarà restituita alla scadenza naturale del contratto nel caso di non utilizzo;
5. la parte affittuaria dovrà coltivare il fondo con ogni cura, ponendo ogni diligenza affinché non vengano arrecati danni e deterioramenti al terreno. La stessa avrà inoltre l'obbligo di vigilare affinché danni di sorta non siano arrecati da terzi, non siano create nuove servitù passive, non vengano alterati i confini ed i diritti in genere;
6. L'affitto, in deroga agli artt. 1 e 22 della Legge 3 maggio 1982, n. 203, decorre dalla data 16/04/2013 e terminerà improrogabilmente il 14/04/2016.
7. Il canone complessivo d'affitto è concordemente stabilito tra le parti, in deroga agli artt. 8 e seguenti della Legge 3 maggio 1982, n. 203, in euro 300 annuali.
8. Per quanto attiene i pagamenti del canone, essi saranno corrisposti annualmente tramite bonifico bancario/ assegno

in unica soluzione con scadenza a partire dalla data della presente scrittura; l'eventuale ritardo nel pagamento del canone comporterà l'applicazione di una penalità pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo;

9. sono vietati il subaffitto e la cessione dell'affitto; Ferma restando la deroga citata, per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme tuttora in vigore del codice civile e della legislazione speciale in materia di affitto di fondi rustici;
10. L'affittuario dichiara che non intende eseguire opere di miglioramento, addizione e trasformazione. Per espressa deroga alla normativa vigente, pertanto, l'affittuario non potrà eseguire alcun miglioramento od alcuna addizione o trasformazione senza il consenso scritto della proprietà, neppure con i procedimenti di cui agli artt. 16 e 17 Ln. n. 203/82. L'inadempimento comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto dietro semplice dichiarazione del locatore di volersi valere della presente clausola ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Le parti concordano che non sarà riconosciuto alcun indennizzo per qualsivoglia miglioria, addizione o trasformazione apportata, anche se approvata dal concedente;

11. Le spese di atto e di registro sono a carico della parte affittuaria. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del n.25 della tabella del D.P.R. 26/10/72 n.642, modificato dall'art.28 del D.P.R. 30/12/82 n.955;
12. La parte affittuaria si impegna a sottoscrivere e rispettare il regolamento e le disposizioni interne che il proprietario si riserva di comunicare verbalmente e tramite la bacheca, pena la revoca del contratto senza risarcimento per quanto già versato;
13. In conformità a quanto sopra, i rappresentanti sindacali, nella loro qualità preso atto che l'accordo raggiunto tra le parti in loro presenza fa fede dell'effettiva volontà delle stesse di derogare la normativa sui contratti agrari per quanto attiene sia la durata del contratto che i corrispettivi annui da pagare, si danno atto reciprocamente che la presente convenzione realizza un equilibrato assetto degli interessi dei contraenti; pertanto sottoscrivono il presente accordo per confermarne la validità ai sensi e per gli effetti degli articoli 45 e 58 della legge 3 maggio 1982 n. 203.

Letto, confermato e sottoscritto.

data e luogo _____

Il concedente _____

L'affittuario _____

ESEMPIO DI REGOLAMENTO PER ORTISTI IN “AFFITTO”

Articolo 1 DEFINIZIONE

Per orto familiare s'intende un appezzamento di terreno messo a disposizione dei locatari, con l'obiettivo di favorire un utilizzo di carattere ricreativo, destinato alla sola coltivazione naturale di ortaggi, piccoli frutti, cucurbitacee e fiori ad uso della parte affittuaria.

Articolo 2 CRITERI GENERALI

La concessione degli orti, è di competenza del proprietario.

Articolo 3 DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

La locazione ha durata massima (stabilire durata della locazione).

Entro tre mesi dalla scadenza la parte affittuaria potrà chiedere il rinnovo della locazione.

Articolo 4 ESCLUSIVITÀ

L'orto concesso in locazione al contadino non può né essere ceduto, né dato in affitto, né dato in successione, ma deve essere coltivato direttamente e con continuità; l'unica eccezione temporaneamente concessa è per motivi di salute e per vacanze e a favore di una persona di fiducia del locatario, il cui nominativo va comunicato al concedente almeno 15 gg prima.

Articolo 5 CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione comprende l'utilizzo dell'acqua per l'irrigazione secondo le seguenti modalità, salvo eventuali modifiche che verranno comunicate tramite le disposizioni interne:
orti n. da 1 a ... : irrigazione 1° quarto d'ora
orti n. da ... a ...: irrigazione 2° quarto d'ora
orti n. da ... a ...: irrigazione 3° quarto d'ora
orti n. da ... a ...: irrigazione 4° quarto d'ora

Il concedente declina ogni responsabilità per eventuali danni causati da mancanza di irrigazione dovuta a guasti tecnici.

Articolo 6 *OBBLIGHI DEL LOCATARIO*

Il locatario è obbligato a:

- curare l'ordine e la pulizia del proprio orto affinché venga rispettato il decoro dello stesso;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- rispettare e mantenere le naturali pendenze degli orti avendo cura di tenere puliti i canali di scolo ove presenti onde evitare allagamenti e danni al proprio ed altrui orto.
- contribuire alla manutenzione e pulizia degli spazi comuni;
- gettare i rifiuti non biodegradabili negli appositi contenitori generici e MAI nel compost (a tal proposito si veda lista allegata per il compost);
- sottoscrivere e rispettare il regolamento nonché i vari avvisi che saranno eventualmente affissi in bacheca o nelle aree comuni;

Articolo 7 *COLTIVAZIONI*

È consentita la coltivazione esclusivamente con metodi biologici di ortaggi, piccoli frutti (lamponi, mirtilli, fragole, ribes, more senza spine), cucurbitacee (meloni, angurie, zucche, zucchi-



ne, etc.) e fiori. È vietata la piantumazione di alberi, di qualunque genere, sull'intera area degli orti.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere, non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto rurale o verso gli altri orti, pena la revoca del contratto di affitto con restituzione dell'orto assegnato senza risarcimento alcuno per quanto già versato. È vietato l'interramento di qualsiasi cosa.

Articolo 8 RIPOSTIGLI

Eventuali ripostigli e/o strutture che potrebbero essere inseriti nelle aree comuni non possono essere usati per il pernottamento, né per contenere elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto.

Articolo 9 ALTRE COSTRUZIONI

Eventuali coperture tipo serra, la cui altezza massima consentita è di m 1,5, tunnel e reti antigrandine sono consentite in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare le distanze di 15 cm. dai confini. È vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti. Le strutture comuni possono essere variate a seconda delle esigenze dal proprietario e non dai locatari.

Articolo 10 DIVIETI

È vietato:

a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in locazione; b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto; c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.); d) commerciare i prodotti coltivati nell'orto; e) effettuare allacciamenti alla rete elettrica, idrica e qualsivoglia utenza; f) scaricare materiali inquinanti e rifiuti, internamente ed attorno all'orto; gli scarti ed i residui delle operazioni di coltivazione devono essere smaltiti come per legge. g) produrre rumori molesti; h) installare chiusure di qualsiasi genere all'entrata del proprio orto e modificare recinzioni esistenti senza parere scritto del proprietario. i) fare arrampicare sulle reti di confine qualsiasi pianta; l) entrare negli orti altrui senza permesso; m) bruciare stoppie e rifiuti; n) superare l'altezza di m 1,5 con eventuali paletti di sostegno delle piante; o) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati, siepi e simili; p) usare l'acqua per scopi diversi dall'annaffiatura del terreno; q) installare elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto; r) usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze tossiche in ge-

nere, ma in particolare antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1 - 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, e in base alla normativa vigente, tutti quelli liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino; considerato il contesto e la vocazione prettamente naturale (biologica degli orti), è vietato l'utilizzo di qualsiasi sostanza chimica. s) spargere qualsiasi sostanza che crei cattivo odore (letame o simile). È consentito spargere tali sostanze un'ora prima della chiusura, in ogni caso il letame deve essere ben maturo e stabile; t) affiggere, all'interno dell'area, comunicazioni di qualsiasi tipo senza parere scritto del proprietario; u) l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un locatario; v) svolgere all'interno degli orti e degli spazi comuni attività di carattere personale o che comportino il consumo di acqua, non inerenti l'attività di coltivazione degli orti stessi.

Articolo 11 *ORARI*

L'accesso agli orti è consentito esclusivamente negli orari indicati, salvo diverse disposizioni eventualmente comunicate tramite annuncio in bacheca:

dalle ore 7.00 alle ore 19.00 nei periodi tarda primavera, primo autunno, al cambio dell'ora solare dalle 8.00 alle 17.00 (orario invernale), al cambio dell'ora legale dalle 6.00 alle 21.00 (orario estivo).

I locatari sono tenuti a chiudere il cancello d'accesso ogni volta che accedono all'area.

Articolo 12 *VIGILANZA*

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati sono a carico del concedente e dei propri incaricati.

Pertanto i concessionari devono consentire l'accesso agli stessi per effettuare le dovute verifiche. Copia della chiave per l'accesso verrà consegnata alla firma del contratto d'affitto.

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio o incidente che il privato possa patire non è imputabile al concedente che declina qualsiasi responsabilità civile e penale su eventuali danni o incidenti a persone e cose.

Articolo 13 *REVOCA*

L'inosservanza ripetuta di quanto disposto dal presente regolamento (in particolare artt. 6 e 10) comporterà la revoca del contratto, previa diffida ad adempiere, senza risarcimento alcuno per quanto già versato.

APPENDICE: CHE COSA UTILIZZARE PER IL COMPOST

Quanto più vario e meglio miscelato è il materiale da compostare, tanto più equilibrata sarà la sua composizione e più facile il compostaggio. Al fine di equilibrare il rapporto carbonio/azoto è importante miscelare materiali con caratteristiche diverse.

Esiste tutta una serie di materiali organici che non è consigliabile introdurre nel compost, per ragioni diverse:

- ossa, pelli e legno non sminuzzati sono di lenta e difficile decomposizione e rimarrebbero inalterati nel compost per anni;
- la carta ed il cartone sono di lenta decomposizione specialmente se asciutti e dal lato estetico non è gradevole vedere residui di carta nel compost e nel giardino; a ciò si aggiunge che alcuni inchiostri contengono metalli pesanti nocivi per gli organismi decompositori (ed anche per l'uomo!);
- i tessuti di fibre naturali ed in particolare la lana sono biodegradabili, ma spesso sono tinti con coloranti sintetici e risultano in genere di lenta decomposizione; ci si può limitare ad introdurre nel compost se lo si desidera, piccole quantità di avanzi di lana;
- resti di carne, pesce e cibi cotti, sebbene di facile degradazione e ricchi di azoto, sono da evitare in quanto attirano insetti, topi ed altri animali indesiderati;



- per motivi igienici sono da evitare le feci umane e di animali domestici, che possono contenere germi patogeni ed uova di parassiti, spesso in grado di resistere alle condizioni ambientali avverse presenti nel compost;
- le bucce degli agrumi, ricoperte da uno strato ceroso, sono di difficile decomposizione;
- parti di piante attaccate da parassiti, in quanto potremmo contribuire, con l'utilizzo del compost, alla loro diffusione.

Cosa si può utilizzare per il compost:

Rifiuti dell'orto e del giardino:

- Cascami dell'orto, steli, foglie, fiori appassiti, radici, terra di vasi. Sfalci d'erba. Le potature e le foglie secche degli alberi del giardino.
- È bene però adottare alcune precauzioni.
- Le parti di vegetali chiaramente colpite da parassiti non vanno introdotte nel compost, in quanto l'azione igienizzante dovuta alle alte temperature che si raggiungono non garantisce totalmente dal rischio di ritrovarsi nel compost gli agenti infettanti. Discorso analogo vale per i semi delle piante infestanti, per cui risulta opportuno evitare di introdurre erbacce con le sementi. (Per essere sicuri che il compost sia libero da semi infestanti, si può, prima di utilizzarlo fare un cumulo coperto con un leggero strato di paglia affinché non secchi, lasciando germogliare gli eventuali semi e rivoltandolo ripetendo l'operazione se necessario)

Rifiuti di cucina

Sono adatti ad essere compostati senza problemi gli scarti vegetali: i resti della preparazione e pulitura delle verdure, le bucce dei frutti e delle patate, i tondi di tè e caffè, ma anche i gusci d'uovo. I rifiuti di cucina sono molto umidi e fermentano facilmente, per cui è bene miscelarli, in fase di compostaggio, con materiali più asciutti. In generale, quanto più è vario il materiale che raccogliamo per produrre compost, tanto maggiori saranno le garanzie di un buon risultato finale

ASPETTI FISCALI

Trattandosi di contratti d'affitto di fondo rustico, le attuali norme delineano il reddito ottenuto come “reddito dominicale” che quindi non va cumulato al reddito complessivo.

Le Istruzioni alla compilazione dei modelli di dichiarazione dei redditi puntualizzano, nel caso di terreni di proprietà del dichiarante concessi in affitto, che:

a) se il totale delle quote relative al canone di affitto risulta inferiore all'80% del “totale quote reddito dominicale”, è necessario riportare il totale delle quote relative al canone di affitto nella colonna 10 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato;

b) se invece il totale delle quote relative al canone di affitto risulta superiore o uguale all'80% del “totale quote reddito dominicale”, è necessario riportate il “totale quote reddito dominicale” nella colonna 10 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato

In sostanza, il proprietario di fondi rustici che abbia concesso in affitto tali terreni dichiarerà l'ammontare del canone annuo di affitto, in sostituzione del reddito dominicale, se il canone percepito risulta inferiore all'80% del reddito dominicale. Altrimenti, il canone di affitto non va dichiarato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, in quanto assorbito dal reddito dominicale, se il canone percepito è superiore o pari all'80% del reddito dominicale del terreno in parola.



SCHEDA DI ADESIONE ALLA RETE DEGLI ORTI DI CAMPAGNA AMICA

Alla Fondazione Campagna Amica
Via Nazionale 89/a - Roma
ambiente@campagnamica.it
Fax 0648993217

Il-la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ via/Piazza _____ Prov. (_____)
nella sua qualità di: legale rappresentante Responsabile
dell'ASSOCIAZIONE o del COMUNE _____
con sede in _____ via/Piazza _____ n. ____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

ADERISCE ALLA RETE DEGLI ORTI DI CAMPAGNA AMICA

Con l'orto denominato _____
posto nel comune di: _____ Prov. (_____)
Via/Piazza _____ n° _____ (Tel. _____ Fax _____)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE (AI FINI DELLA COMUNICAZIONE SUL PORTALE)

Orto scolastico (barrare se si)

Dimensione (mq): _____ Terreno: pubblico privato
Partecipanti (stima n°): _____

Eventuali azioni di tutela ambientale:

- Risparmio idrico
- Raccolta differenziata dei rifiuti
- Produzione compost
- Autoproduzione energia (fotovoltaico, eolico)
- Sistema di produzione biologici
- Coltivazioni di varietà poco diffuse
- Punti per uccelli, mammiferi, insetti (batbox, mangiatoie, case per farfalle, ...)

Altro (spazio per segnalazioni) _____

Foto Upload

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia dei dati personali)

La informiamo che i dati da Lei conferiti sono acquisiti da Fondazione Campagna Amica - Titolare del trattamento dei dati personali - esclusivamente per permettere, priva presa visione e accettazione di quanto indicato nel Vademecum di comportamento (Orti Urbani/condivisi), la Sua adesione alla *Rete degli Orti di Campagna Amica* e la successiva pubblicazione del materiale, da Lei inviato, sul Portale nonché su altro materiale promozionale della Fondazione medesima. Inoltre Le rendiamo noto che la Sua dichiarazione di appartenenza ad una Associazione è un dato di natura sensibile ed il relativo trattamento, da parte del Titolare avverrà separandolo dai suoi dati personali comuni. Il trattamento dei Suoi dati personali avviene con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

In aggiunta La avvisiamo che i Suoi dati personali potranno essere comunicati alla Confederazione Nazionale Coldiretti, Via XXIV Maggio 43, 00187, Roma e alla società informatica Bluarancio Spa, con sede in Via XXIV Maggio 43, 00187 Roma. Infine la avvisiamo che potrà esercitare in qualunque momento i dati di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (rettifica, aggiornamento, cancellazione, etc.) rivolgendosi alla Fondazione al seguente indirizzo: Via XXIV Maggio 43, 00187, Roma, oppure al n. di fax 0648993217.

Letta informativa resa da Fondazione Campagna Amica, il sottoscritto _____

acconsente	<input type="checkbox"/>	non acconsente	<input type="checkbox"/>	al trattamento dei Suoi dati personali sensibili attinenti alla sua qualità di socio di un'associazione per le finalità su descritte
acconsente	<input type="checkbox"/>	non acconsente	<input type="checkbox"/>	alla pubblicazione del materiale inviato e alla comunicazione dei Suoi dati personali alle entità sopra indicate per le finalità su descritte

Luogo Data e FIRMA _____

VADEMECUM DI COMPORTAMENTO

VADEMECUM DI COMPORTAMENTO (ORTI URBANI/CONDIVISI)

Il marchio Orti Urbani di proprietà della Fondazione Campagna Amica viene concesso in uso gratuito alle associazioni o alle singole persone che dichiarano il loro impegno al rispetto dei seguenti requisiti di comportamento (complementari alla carta degli orti di Campagna Amica):

1. Dare priorità nella scelta delle coltivazioni a quegli ortaggi e frutta caratteristici dell'agricoltura italiana
2. Predisporre tutte le iniziative atte alla tutela della biodiversità e del paesaggio attraverso la piantumazione di cultivar rare, in via d'estinzione e legate al territorio e eventualmente predisponendo strutture finalizzate alla conservazione della fauna urbana (bat box, mangiatoie per uccelli, cassette nido etc.)
3. Rispettare la stagionalità dei prodotti
4. Privilegiare in tutte le attività prodotti non OGM
5. Aprire l'esperienza alla didattica mettendo a punto iniziative con le scuole e con associazioni attive nell'educazione dei giovani
6. Non utilizzare fitofarmaci in particolare nel caso gli orti siano inseriti in contesto urbano
7. Apporre all'ingresso dell'orto la tabella con il logo Orti Urbani
8. Rispettare la corretta utilizzazione del marchio nella comunicazione e la presentazione al pubblico della propria attività
9. Rispettare i regolamenti associativi e/o comunali approvati negli specifici territori
10. Sottoporsi volontariamente a tutti i controlli che la Fondazione Campagna Amica e gli Enti preposti vorranno disporre, e ad accettare il tempestivo ritiro dell'uso gratuito del marchio in caso di mancato rispetto degli impegni sottoscritti, che la Fondazione stessa potrà accertare anche attraverso il giudizio del pubblico

PUBBLICITÀ E SITO

Un sito adeguato deve avere almeno i seguenti contenuti:

- Contatti (indirizzo, mail e telefono);
- Chi siamo (un breve racconto della storia e filosofia dietro l'azienda agricola e del progetto degli orti urbani);
- Aspetti organizzativi (costi, come iscriversi, regolamento, esempio di contratto in deroga);
- Calendario corsi

In più può (e dovrebbe) contenere:

- Brochure informative su stagionalità, aspetti ambientali e culturali (in questo la Fondazione Campagna Amica mette a disposizione le sue pubblicazioni);
- Link ai principali siti legati al progetto:
 - ▶ www.campagnamica.it
 - ▶ www.coldiretti.it
- Collegamento alla pagina FB, youtube e twitter dell'azienda agricola

Per il volantino si consiglia una bella immagine. Devono essere chiaramente visibili i contatti e una frase ad effetto (si sprigioni la fantasia!). Ne consigliamo alcune:

- Orti in affitto
- C'è terra per te
- Pomodori fai da te? Ora puoi!
- ...



I SEGNI DISTINTIVI DI CAMPAGNA AMICA



**CAMPAGNA
AMICA**

LOGO CAMPAGNA AMICA

In uso alle imprese agricole accreditate a CAMPAGNA AMICA dunque appartenenti alla rete in vendita diretta.



FONDAZIONE
**CAMPAGNA
AMICA**

**LOGO FONDAZIONE
CAMPAGNA AMICA**

In uso per le comunicazioni istituzionali



**Punto
CAMPAGNA
AMICA**

LOGO PUNTO CAMPAGNA AMICA

In uso alle imprese agricole singole e associate in vendita diretta accreditate a CAMPAGNA AMICA, dunque appartenenti alla rete in vendita diretta. Può essere usato per identificare il punto vendita e i suoi spazi interni, la cartellonistica interna ed esterna, il materiale promozionale, i depliant aziendali.



TARGA PUNTO CAMPAGNA AMICA

viene inviata alle imprese agricole che si accreditano alla rete CAMPAGNA AMICA; riporta il codice identificativo della fattoria accreditata



INSEGNA MERCATO CAMPAGNA AMICA

identifica i mercati di CAMPAGNA AMICA e può riportare i riferimenti dell'associazione agrimercato accreditata



CONSORZIO
PRODUTTORI DI
**CAMPAGNA
AMICA**

**MARCHIO
DEL "CONSORZIO PRODUTTORI
CAMPAGNA AMICA"**
da usare per
le comunicazioni istituzionali



CAMPAGNA AMICA *La Bottega*

INSEGNA CAMPAGNA AMICA, LA BOTTEGA

Concessa in uso alle botteghe che si accreditano a CAMPAGNA AMICA
e che si forniscono al CPCA



VETROFANIA
in uso alle botteghe di
CAMPAGNA AMICA



**BOLLINO
PRODOTTO AGRICOLO ITALIANO**
Da utilizzare sui prodotti in
vendita diretta nelle botteghe
CAMPAGNA AMICA



**MARCHIO
"RIST'ORO AGRITURISTICO DI
CAMPAGNA AMICA"**

Identifica le aziende agrituristiche
che nella ristorazione usano prodotti
agricoli italiani provenienti dalla rete
di CAMPAGNA AMICA



**MARCHIO
"CAMPAGNA AMICA NEL BICCHIERE"**

Identifica le imprese commerciali
di ristoro, nelle varie forme,
che rispettano il disciplinare di
CAMPAGNA AMICA NEL BICCHIERE e
acquistano parte dei prodotti in uso
nei loro locali, presso la rete in
vendita diretta CAMPAGNA AMICA



MARCHIO

“CAMPAGNA AMICA NEL PIATTO”

Identifica le imprese commerciali di ristorazione, nelle varie forme, che rispettano il disciplinare di CAMPAGNA AMICA NEL PIATTO e acquistano parte dei prodotti in uso nei loro locali, presso la rete in vendita diretta CAMPAGNA AMICA



MARCHIO KM ZERO

Identifica i soggetti che aderiscono al codice di comportamento del KMZERO di Fondazione CAMPAGNA AMICA



MARCHIO

“AGRITURISMO DI CAMPAGNA AMICA”

In uso alle aziende agrituristiche che sottoscrivono il disciplinare di Fondazione CAMPAGNA AMICA



MARCHIO

“ORTI DI CAMPAGNA AMICA”

in uso alle pubbliche amministrazioni, alle associazioni e agli “hobby farmer” che aderiscono alla rete degli orti di CAMPAGNA AMICA



MARCHIO

“LA PESCA DI CAMPAGNA AMICA”

Concesso in uso alle imprese della pesca, aderenti alla rete CAMPAGNA AMICA

AGGIUNGI VALORE ALLA TUA TERRA



BIODIVERSITÀ IN CAMPO

UNA RISORSA CHE PREMIA L'AGRICOLTURA.

L'agricoltura nelle aree protette ha una marcia in più, quella offerta dalla ricchezza di specie animali e vegetali, da un ambiente sano e da aria e acqua pulite. **La Rete Natura 2000 voluta dall'Unione Europea** per conservare habitat e biodiversità nell'intero continente, può rappresentare una risorsa ecologica ed economica per chi abita e lavora nelle zone tutelate.

**fa.re.
na.it.**
INSIEME PER NELLE
NATURA 2000

RETE NATURA2000
LA MIA TERRA VALE
Cultivare la biodiversità conviene.
Scopri come su www.lamiaterravale.it



